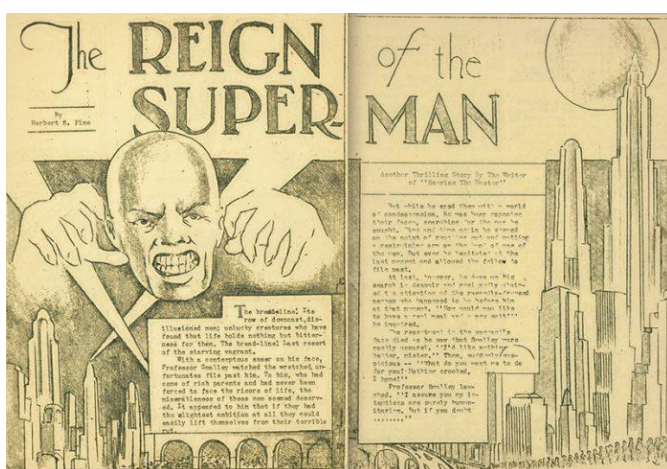


28 SETTEMBRE 2016

GEOMETRI, IL DDL PER LA LAUREA DEL GEOMETRA INIZIA L'ITER PARLAMENTARE: IL TESTO



La formazione del geometra cambia prospettiva in Italia: il geometra per poter esercitare la Professione deve essere laureato? Presentata alla Camera dei Deputati una proposta di legge che riforma il percorso di accesso alla professione di geometra.

AGGIORNAMENTO del 26 novembre 2016. Il disegno di legge ([clicca qui per il testo](#)) **Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali**, a prima firma dell'On.le Simona Flavia Malpezzi, PD) è stato assegnato alla Commissione Ambiente della Camera e sta per iniziare il suo percorso.

In ogni caso, **l'obbligo non sarà immediato: chi si iscriverà all'istituto tecnico entro il 2017** (quindi per l'anno accademico 2017/2018) **potrà scegliere** se continuare gli studi con il nuovo metodo (direttamente abilitante) o se abilitarsi dopo il diploma, come spiega la prima firmataria. **Dal 2025, invece, non sarà più possibile sostenere l'esame di stato.**

28 settembre 2016. Per esercitare la professione è stata presentata una proposta di legge che istituisce una **nuova laurea universitaria da frequentare obbligatoriamente per conseguire il titolo triennale che abilita direttamente al mondo del lavoro.**

Al percorso didattico sarà possibile accedere **dopo il diploma di scuola media superiore** rilasciato dagli Istituti Tecnici, settore Tecnologico, indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” (**CAT**). In attesa dell’esito dell’iter parlamentare, all’inizio di questo anno accademico, in Italia sono state **avviate tre esperienze ispirate alla proposta di legge**, con le Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, di Siena, di San Marino e dell’ateneo telematico Uninettuno.

Un percorso virtuoso reso possibile grazie alla collaborazione degli Istituti Tecnici CAT locali e ai Collegi Provinciali dei Geometri, che rappresenta una delle caratteristiche principali della riforma e offre una risposta alle esigenze di molte famiglie italiane: la possibilità di **assicurare un alto livello di scolarità ai ragazzi impossibilitati a proseguire gli studi universitari fuori sede**.

Sempre più Geometri

La riforma arriva dopo quasi 90 anni. Nel nostro Paese la **professione di geometra** è ancora regolamentata dal Regio Decreto risalente al 1929 e viene svolta oggi da oltre 100mila professionisti, di cui almeno 9mila sono donne: la loro presenza negli ultimi anni è in crescita del 15%. Gli studi professionali del geometra sono ampiamente diffusi nel territorio nazionale e non esiste comune italiano che ne sia privo. Una professione capace di attrarre i giovani, anche grazie alle opportunità di crescita professionale ed economica. Una professione da avviare in modo autonomo, o in coworking con altri colleghi e tecnici, al fine di competere adeguatamente sul mercato nazionale e internazionale. Per allestire uno studio, infatti, i costi da sostenere possono variare da 10mila a 15mila euro.

Le opinioni dei Geometri sulla Laurea per il Geometra

Per il Presidente CNGeGL **Maurizio Savoncelli** si tratta di “Un passaggio decisivo per la categoria, che fissa un obiettivo primario: la nascita di un percorso di laurea triennale professionalizzante ed abilitante che contraddistingue il Geometra nel panorama nazionale delle risorse tecniche professionali a disposizione del mondo economico e della società civile. Nei diversi tavoli di confronto, ai quali abbiamo finora partecipato, è stata sostenuta con decisione l’importanza di un’evoluzione del suo percorso di accesso alla professione, in considerazione del ruolo svolto dai nostri iscritti nelle diverse occasioni, come nell’emergenza, nella ricostruzione, nella crescita economica sostenibile. Grazie alla sua vocazione polivalente e multidisciplinare, Il Geometra ha rivelato sempre nuove capacità di porsi in modo qualificato nel contesto nazionale e internazionale del mercato del lavoro. Infine, non abbiamo trascurato il cammino della normativa europea: il futuro ci impone una formazione universitaria specifica per svolgere la libera professione in ambito transnazionale: è un preciso adempimento richiesto dalla Comunità Europea per il 2020”.

All’incontro ha partecipato il **Presidente della Cassa Geometri, Fausto Amadasi**, che ha dichiarato: “la proposta presentata oggi è la conclusione di un cammino che ci ha visto impegnati dall’orientamento scolastico negli istituti di primo livello sino alla carica abilitante e che ci consentirà di consegnare al nuovo geometra uno strumento indispensabile per entrare immediatamente nel mondo del lavoro professionale, in linea con la normativa europea che renderà obbligatorio il percorso universitario entro il 2020”.